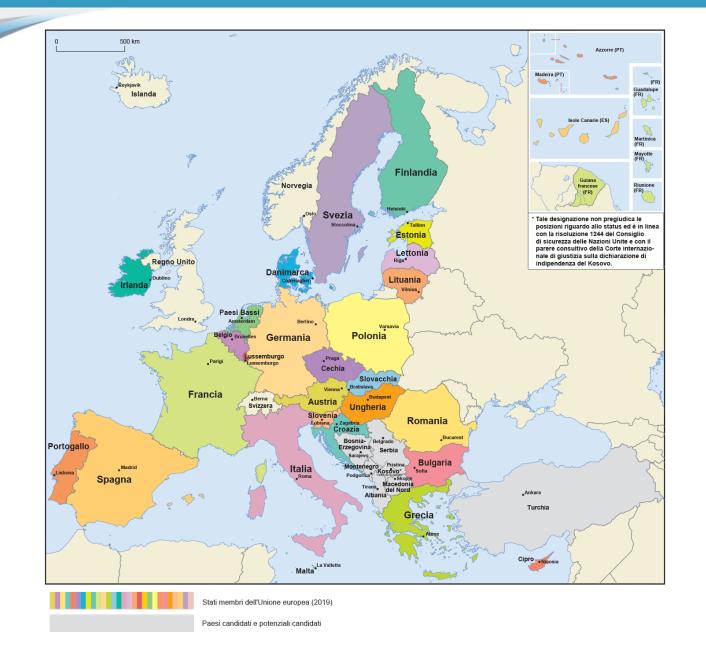
L'Unione europea: 446 milioni di abitanti, 27 paesi

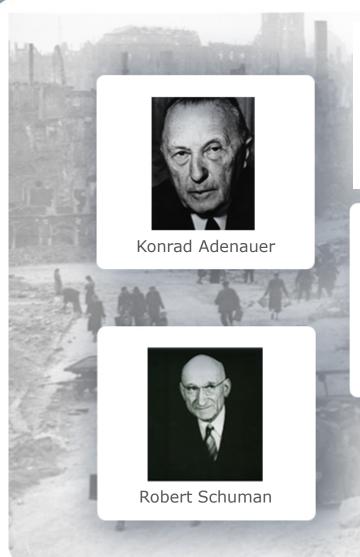




Pionieri – alcuni degli architetti del progetto europeo



Il loro contributo per la pace e la prosperità durature...





Simone Veil



Winston Churchill



Alcide de Gasperi



Jean Monnet

I simboli dell'UE







L'inno europeo





La bandiera europea



24 lingue ufficiali





Il grande allargamento: l'unione di est e ovest



1989	Cade il muro di Berlino - fine del blocco comunista Inizia l'aiuto economico dell'UE: il programma PHARE
1992	Fissati i criteri per l'adesione all'UE: • democrazia e Stato di diritto • economia di mercato funzionante • capacità di attuare le norme europee
1998	Iniziano i negoziati formali per l'allargamento
2002	Il vertice di Copenaghen approva un grande allargamento con l'adesione di 10
2004	nuovi paesi Dieci nuovi membri dell'UE: Cipro, Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia
2007	La Bulgaria e la Romania aderiscono all'UE
2013	La Croazia aderisce all'UE il 1º luglio



Paesi candidati e potenziali candidati



Paese	Popolazione (in milioni) nel 2018
Bosnia-Erzegovina	3,5
Montenegro	0,6
Kosovo (risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza dell'ONU	1,8
Macedonia del Nord	2,1
Albania	2,9
Serbia	7,0
Turchia	79,8

I trattati, base per una cooperazione democratica e fondata sul diritto





Comunità europea del carbone e dell'acciaio Trattati di Roma: • Comunità economica europea • Comunità europea dell'energia atomica (EURATOM) Atto unico europeo: nasce il mercato unico Trattato sull'Unione europea - trattato di Maastricht Trattato di Amsterdam Trattato di Nizza

La Carta Europea dei diritti fondamentali:



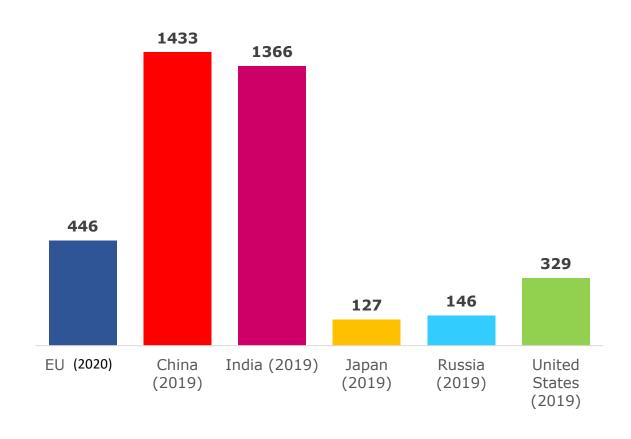
vincolante per tutte le attività dell'UE 54 articoli in 6 sezioni:



La popolazione dell'UE rispetto al resto del mondo



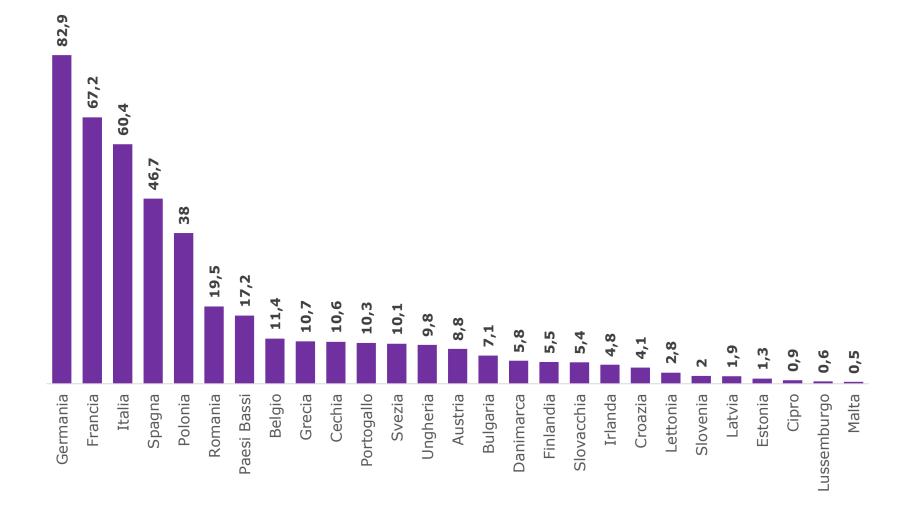
Popolazione (in milioni)



Quante persone vivono nell'UE?



Popolazione (in milioni) (2019) 446 milioni in totale



L'economia europea: più forti insieme



2008: negli Stati Uniti inizia la crisi finanziaria mondiale. Risposta coordinata dei leader europei:

- · Impegno nei confronti dell'euro e della stabilità finanziaria
- Nuovi strumenti per la gestione della crisi e riforme delle norme:

Il meccanismo europeo di stabilità: fondo a sostegno dei paesi con difficoltà economiche di carattere straordinario

Nuove leggi per la stabilità delle banche

Unione bancaria: supervisione delle banche a livello di UE e meccanismo per la liquidazione delle banche in difficoltà

Migliore governance economica:

Semestre europeo: procedura annuale per coordinare i bilanci pubblici

Patto Euro+, "Trattato fiscale compatto": impegni reciproci per finanze pubbliche solide

Un piano di investimenti per l'Europa



Il Fondo europeo per gli investimenti strategici

Il piano di investimenti per l'Europa, adottato nel novembre 2014, usa garanzie pubbliche per stimolare gli investimenti privati.

Il **Fondo europeo per gli investimenti strategici**, che fa parte del piano, ha già mobilitato investimenti per 439 miliardi di euro (ottobre 2019), superando le previsioni.

Gli investimenti del piano hanno aiutato a creare 1,1 milioni di posti di lavoro, cifra che dovrebbe arrivare a 1,7 milioni entro il 2022.

Più di un milione di piccole e medie imprese beneficeranno dell'accesso agevolato ai finanziamenti. Il piano ha inoltre fatto crescere il prodotto interno lordo dell'UE dello 0,6-0,9%.

Unione bancaria: banche sicure e affidabili



La risposta dell'UE alla crisi finanziaria



Codice europeo:

Nuove norme per garantire che le banche dispongano di capitali adeguati e di un migliore controllo dei rischi

Supervisione:

La Banca centrale europea supervisiona +/- 130 tra le banche principali

Le autorità nazionali di vigilanza bancaria collaborano a stretto contatto

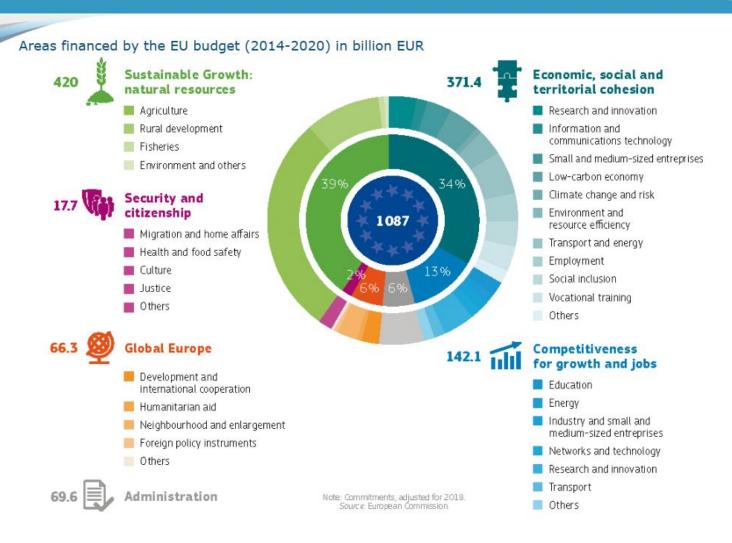
Risoluzione:

Un Comitato di risoluzione unico europeo può deliberare la liquidazione di una banca in difficoltà

Tale intervento è supportato da un fondo autofinanziato dalle banche, garantendo così che i contribuenti non debbano farsi carico dei suoi costi.

Come viene speso il denaro dell'UE?





Il bilancio annuale dell'UE nel 2019 era di circa 165,8 miliardi di euro, una somma considerevole in termini assoluti, ma che rappresenta solo circa l'1% della ricchezza generata dalle economie degli Stati membri ogni anno.

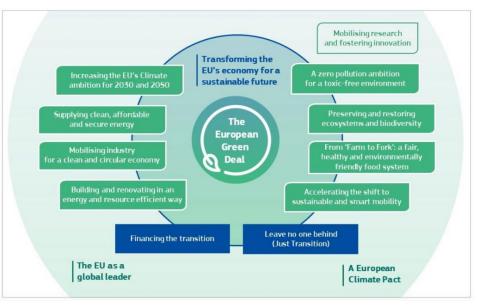
Cambiamenti climatici - gli obiettivi ambiziosi dell'UE



Rendere più ambiziosi gli obiettivi dell'UE in materia di clima per il 2030 e il 2050

Diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 costituisce contemporaneamente la sfida e l'opportunità più grandi del nostro tempo. Per raggiungere questo obiettivo, nel dicembre 2019 la Commissione europea ha presentato il **Green Deal europeo**.

Il Green Deal europeo è parte integrante della strategia della Commissione per attuare l'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite



Entro marzo 2020 la Commissione presenterà la prima "legge europea sul clima". In questo modo l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 sarà sancito per legge.

L'UE ha già cominciato a modernizzare e trasformare l'economia con l'obiettivo della neutralità climatica. Tra il 1990 e il 2018 ha ridotto del 23% le emissioni di gas a effetto serra, mentre l'economia è cresciuta del 61%.

Entro l'estate del 2020 la Commissione presenterà un piano per la valutazione dell'impatto finalizzato ad aumentare in modo responsabile l'obiettivo dell'UE di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per il 2030 di almeno il 50-55% rispetto ai livelli del 1990.

L'euro, la moneta comune degli europei

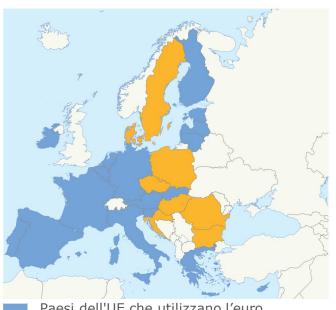


Perché l'euro?

- Nessun rischio di fluttuazione e costo di cambio
- Più scelta e prezzi stabili per i consumatori
- Collaborazione economica più stretta tra i paesi UE

Possono essere utilizzate in tutta la zona euro

- Monete: un lato comune e uno con simboli nazionali
- · Banconote: non hanno un lato nazionale



Paesi dell'UE che utilizzano l'euro Paesi dell'UE che non utilizzano l'euro



Il mercato unico: la libertà di scelta





Le 4 libertà di movimento:

- dei beni
- dei servizi
- delle persone
- dei capitali

Il mercato unico ha prodotto:

- notevoli riduzioni sul prezzo di molti prodotti e servizi, comprese le tariffe aeree e le telefonate
- più scelta per i consumatori
- milioni di nuovi posti di lavoro
- più opportunità per le aziende

Collegare l'Europa: il mercato unico digitale



Dal maggio 2015 la Commissione europea ha attuato la maggior parte delle proposte annunciate nella propria strategia per il mercato unico digitale, fra cui:

- l'abolizione delle tariffe di roaming: dal giugno del 2017 i cittadini che viaggiano nell'UE possono utilizzare i propri dispositivi mobili allo stesso prezzo che pagano nel loro paese di origine.
- le nuove norme UE sulla protezione dei dati personali, in vigore dal 25 maggio 2018.
- l'iniziativa WiFi4EU, che sostiene l'installazione di hotspot wi-fi gratuiti nelle comunità locali di tutta l'UF.
- i nuovi strumenti per contribuire a difendere i cittadini e le imprese dagli attacchi informatici
- dal 2018 gli europei possono utilizzare appieno i propri abbonamenti online a film e TV, e-book, videogiochi o servizi musicali quando viaggiano nell'UE.
- nel 2018 si è deciso di investire un miliardo di euro per realizzare un'infrastruttura europea di supercomputer all'avanguardia a livello mondiale.

Europa sociale



L'Europa vanta i migliori livelli di protezione sociale nel mondo e si posiziona ai primi posti in termini di qualità della vita e benessere.

Per rimanere su questi livelli, sono state lanciate una serie di iniziative:

- la **Carta sociale europea** garantisce i diritti sociali ed economici fondamentali. Infatti la Carta tutela un'ampia gamma di diritti umani quotidiani connessi all'occupazione, all'alloggio, alla sanità, all'istruzione, alla protezione sociale e al welfare
- il **Fondo sociale europeo** è il principale strumento europeo che sostiene l'occupazione, aiuta i lavoratori a trovare un impiego migliore e garantisce opportunità di lavoro più eque per tutti i cittadini europei. Con investimenti pari a 10 miliardi di euro all'anno il Fondo migliora le prospettive di lavoro per milioni di europei, in particolare per coloro che hanno difficoltà a trovare un lavoro
- l'obiettivo principale della **strategia europea per l'occupazione** è la creazione di nuovi e migliori posti di lavoro in tutta l'UE
- la **garanzia per i giovani** è un impegno che tutti gli Stati membri assumono per garantire che tutti i giovani di età inferiore ai 25 anni possano ottenere un'offerta qualitativamente valida di:
 - occupazione
 - formazione permanente
 - apprendistato
 - tirocinio

entro quattro mesi dalla fine degli studi o dall'inizio del periodo di disoccupazione.

Libertà di movimento



Schengen

- Nessun controllo di polizia o doganale alle frontiere tra la maggior parte dei paesi dell'UE e Norvegia, Liechtenstein, Svizzera e Islanda
- Controlli rafforzati alle frontiere esterne dell'UE
- Più cooperazione tra le forze di polizia e le autorità responsabili dell'immigrazione di diversi paesi dell'UE
- Viaggiando nei paesi dell'UE si può acquistare e portare a casa qualunque bene per uso personale



Studiare o fare volontariato all'estero



Erasmus+

Ogni anno oltre 400 000 giovani studiano o proseguono nel loro percorso di sviluppo personale in altri paesi europei grazie al sostegno offerto da **Erasmus+**, il programma dell'UE a favore dell'istruzione, della formazione, dei giovani e dello sport

Inoltre, Erasmus+ sostiene il Corpo europeo di solidarietà e il Servizio volontario europeo.



Uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia





- Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- Lotta comune al terrorismo
- Cooperazione tra le forze di polizia e le autorità giudiziarie di diversi paesi dell'UE
- Politiche coordinate in materia di asilo e immigrazione
- Cooperazione giudiziaria in materia civile

L'UE: per la pace e la prosperità nel mondo



Politica estera e di sicurezza comune

L'UE porta avanti un ambizioso programma di negoziati commerciali e una politica commerciale equilibrata e innovativa per gestire la globalizzazione.

Nuovi accordi commerciali con:

- il Canada (2017)
- il Giappone (2018)
- e molti altri!



Aiuti allo sviluppo e aiuti umanitari.

- •Meccanismo di protezione civile: aiuti governativi concessi a seguito di una catastrofe
- •"rescEU", un nuovo sistema destinato ad aumentare le capacità complessive di risposta alle catastrofi naturali.

L'UE: per il rafforzamento della cooperazione in materia di sicurezza e difesa

La politica estera e di sicurezza dell'UE è incentrata sui seguenti aspetti:

- promozione in tutto il mondo della pace e della sicurezza,
- cooperazione allo sviluppo,
- diritti umani e Stato di diritto
- risposta alle emergenze umanitarie e climatiche.

A livello internazionale l'UE si avvale dei suoi strumenti diplomatici, politici, economici, umanitari e di sicurezza per trovare soluzioni pacifiche ai conflitti, in particolare in Libia, Siria e Ucraina.

Nel dicembre 2017, 25 Stati membri hanno deciso di instaurare una cooperazione strutturata permanente, ossia un quadro giuridicamente vincolante per una più stretta collaborazione in materia di sicurezza e di difesa.

Nel 2017 è stato istituito un Fondo europeo per la difesa per promuovere la cooperazione nella ricerca e nello sviluppo di prodotti e tecnologie comuni per l'industria della difesa. Il Fondo investirà 90 milioni di euro nella ricerca e 500 milioni di euro in sviluppo entro il 2020.

Nell'aprile 2019 il Parlamento europeo ha approvato i piani volti a stanziare per il Fondo circa 13 miliardi di euro nel prossimo bilancio di lungo termine dell'UE, tra il 2021 e il 2027, e a finanziare progetti di ricerca collaborativa, principalmente mediante sovvenzioni.

Aiuti allo sviluppo: è l'UE il principale donatore mondiale



Attraverso gli aiuti e la cooperazione sostiene i paesi in via di sviluppo e la loro transizione verso la stabilità economica e sociale.

Nel 2018 l'UE e i suoi Stati membri si sono confermati i principali fornitori di aiuti pubblici allo sviluppo a livello mondiale e hanno continuato a intensificare gli sforzi a favore dei paesi in via di sviluppo.

Complessivamente, l'assistenza fornita dall'Unione europea e dagli Stati membri ammontava a più di 74,4 miliardi di euro nel 2018.

Nel settembre 2018 è stata avviata l'Alleanza Africa-Europa per gli investimenti e l'occupazione sostenibili che punta a far avanzare il partenariato dell'UE con l'Africa allo stadio successivo e migliorare la creazione di posti di lavoro in Africa sostenendo l'istruzione e le competenze, stimolando il commercio e mobilitando gli investimenti in settori economici strategici.



Parità di genere



La parità tra uomini e donne è un valore fondamentale dell'UE

L'UE intende aiutare le donne a trovare i posti di lavoro che desiderano e a ottenere la stessa retribuzione degli uomini, sostenendole nel raggiungimento di un migliore equilibrio tra il lavoro e altri ambiti della propria vita:

- **occupazione:** nel 2017 la percentuale di donne che lavorano nell'UE è salita al 66,6%, rispetto a quasi l'80% per gli uomini.
- parità della retribuzione: in media nell'UE le donne guadagnano il 16% in meno rispetto agli uomini. Nel novembre 2017 l'UE ha presentato un piano d'azione per colmare il divario retributivo tra donne e uomini, denominato "New Start" ("Un nuovo inizio").
- finanziamento: investire in azioni specifiche per aiutare le donne a entrare nel mondo del lavoro, ad esempio in programmi per la riqualificazione e il miglioramento delle competenze; aiutare le donne a tornare al lavoro dopo un'interruzione della carriera, fornendo consulenza individuale nonché migliorando la consapevolezza dei datori di lavoro in merito alle sfide che le donne devono affrontare.
- **economia**: il divario occupazionale tra uomini e donne costa all'economia dell'UE 370 miliardi di euro all'anno. Migliorare la parità di genere potrebbe creare 10,5 milioni di posti di lavoro entro il 2050 e portare a una crescita dell'economia dell'UE tra 1 950 e 3 150 miliardi di euro.

Un'altra importante priorità è porre fine alla violenza contro le donne e le bambine. La **campagna "NON.NO.NEIN"**, finanziata dall'UE, incoraggia uomini e donne a prendere posizione sul tema della violenza contro le donne.



Migliorare la salute e l'ambiente



L'inquinamento non conosce frontiere – serve un'azione coordinata



L'azione svolta dall'UE ha contribuito a conseguire:

- acque di balneazione più pulite
- drastica riduzione delle piogge acide
- benzina senza piombo
- smaltimento sicuro e facile degli apparecchi elettronici usati
- norme severe sulla sicurezza degli alimenti dal produttore al consumatore
- più agricoltura biologica e di qualità
- avvertenze sanitarie più efficaci sui pacchetti di sigarette
- registrazione e controllo di tutte le sostanze chimiche (REACH)

Tutela i diritti dei consumatori



In qualità di consumatori, i cittadini sono tutelati da leggi fondamentali in tutta l'UE, anche in viaggio o in caso di acquisti online

- Etichette chiare
- Standard in materia di salute e sicurezza
- Divieto di pratiche sleali nei contratti
- Diritti dei passeggeri, ad es. risarcimenti in caso di ritardi prolungati
- Aiuto nella risoluzione dei problemi







Tre istituzioni principali





Il Parlamento europeo - la voce delle persone

europeo



Il Consiglio europeo e il Consiglio
- la voce degli Stati membri
Charles Michel, presidente del Consiglio europeo

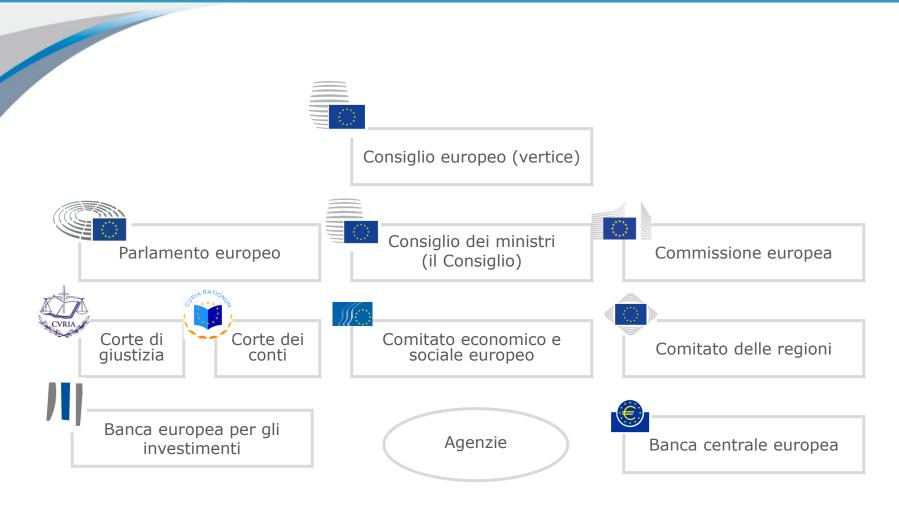
David Sassoli, presidente del Parlamento



 La Commissione europea
 promuove l'interesse comune
 Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea

Le istituzioni dell'UE





Il processo legislativo nell'UE



Cittadini, gruppi d'interesse, esperti: dibattito e consultazione





Commissione: presenta una proposta formale





Parlamento europeo e Consiglio dei ministri: decidono insieme



Autorità nazionali e locali: attuano la legislazione





Commissione e Corte di giustizia: controllano l'attuazione



Il Parlamento europeo





- Il <u>Parlamento europeo</u> è l'unica istituzione dell'UE a elezione diretta. I suoi 705 deputati hanno la funzione di rappresentare i cittadini. Le elezioni parlamentari si svolgono ogni 5 anni.
- Il Parlamento funge da **colegislatore** e condivide con il Consiglio il potere di adottare e modificare le proposte legislative e di decidere in merito al bilancio dell'UE.
- Supervisiona inoltre il lavoro della Commissione e di altri organismi dell'UE e collabora con i parlamenti nazionali degli Stati membri dell'UE per aver il loro contributo.

Il Parlamento europeo



Gli eurodeputati siedono in gruppi organizzati in base <u>all'affiliazione politica</u> e non alla nazionalità. Alcuni parlamentari non appartengono a nessun gruppo politico: sono i cosiddetti "deputati non iscritti".

Ecco i 705 eurodeputati suddivisi per gruppi politici (maggio 2021):

- 187 Partito Popolare Europeo (Democratico Cristiano)
- 145 Alleanza progressista dei socialisti e democratici
- 97 Gruppo Renew Europe
- 74 Gruppo Identità e Democrazia
- 73 Verdi/Alleanza libera europea
- 63 Gruppo dei conservatori e riformisti europei
- 39 Gruppo della Sinistra unitaria europea (GUE/NGL)
- 27 Deputati non iscritti ad alcun gruppo politico

Il Consiglio dei ministri – la voce degli Stati membri



- Un ministro per ogni paese dell'UE
- Presidenza: a rotazione ogni sei mesi
- Vota le leggi dell'UE e il bilancio insieme al Parlamento europeo
- Gestisce la politica estera e di sicurezza comune



Il Consiglio dei ministri - come vota



Le decisioni del Consiglio vengono prevalentemente votate a "doppia maggioranza"

Una decisione deve avere il supporto di almeno:

- il 55% degli Stati membri
- Stati membri che rappresentino il 65% della popolazione dell'UE

Il vertice del Consiglio europeo



Vertice dei capi di Stato e di governo di tutti i paesi UE



- Si tiene almeno 4 volte all'anno
- Definisce le linee generali delle politiche dell'UE
- Presidente: Charles Michel

Alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza



Josep Borrell

- Doppio ruolo:
 - presiede le riunioni del Consiglio "Affari esteri"
 - Vicepresidente della Commissione europea
- Gestisce la politica estera e di sicurezza comune
- Capo del Servizio europeo per l'azione esterna



La Commissione europea – difendere l'interesse comune



27 commissari, uno per ogni paese dell'UE

- Propone la nuova legislazione
- Organo esecutivo
- Custode dei trattati
- Rappresenta l'UE sulla scena internazionale



La Corte di giustizia – la tutela del diritto



27 giudici indipendenti, uno per ogni paese dell'UE

- Decide sull'interpretazione del diritto UE
- Garantisce l'applicazione uniforme del diritto dell'UE in tutti i paesi



Il Mediatore europeo



Emily O'Reilly
La Mediatrice europea



- Si occupa dei reclami riguardanti i casi di cattiva amministrazione da parte delle istituzioni UE
- Per esempio: ingiustizie, discriminazioni, abusi di potere, ritardi ingiustificati, mancate risposte o procedure non conformi
- Tutti i cittadini dell'UE possono presentare un reclamo

La Corte dei conti europea: dove va il denaro dei contribuenti



27 membri indipendenti

- Controlla l'uso corretto dei fondi dell'UE
- Può esaminare qualunque persona od organizzazione che gestisce fondi UE





La Banca centrale europea: la gestione dell'euro



Christine Lagarde
Presidente della Banca centrale



- Garantisce la stabilità dei prezzi
- Controlla la massa monetaria e fissa i tassi d'interesse
- Vigila sulla sicurezza delle banche
- Agisce in modo indipendente dai governi

Il Comitato economico e sociale europeo: la voce della società civile



- Rappresenta sindacati, datori di lavoro, agricoltori, consumatori e così via
- Formula pareri sulle nuove leggi e le politiche dell'UE
- Promuove la partecipazione della società civile alle questioni europee



Il Comitato delle regioni: la voce degli enti locali



- Rappresenta le città e le regioni
- Formula pareri sulle nuove leggi e le politiche dell'UE
- Promuove la partecipazione degli enti locali alle questioni europee





Domande sull'UE? Europe Direct risponde!



- Per telefono, e-mail o web chat
- Centri di informazione regionali in tutta l'UE

europa.eu/europedirect